



450° anniversario della fondazione di Malagón (terza fondazione di santa Teresa)

La domenica delle Palme [11 aprile], dell'anno 1568, essendo venuti a prenderci in processione gli abitanti del luogo, noi, con i veli calati sul viso e tenendo indosso le cappe bianche, andammo nella chiesa del villaggio. Dopo la predica, si portò il santissimo Sacramento nel nostro monastero. Ciò fu motivo di gran devozione per tutti.

Così santa Teresa – al capitolo 9, paragrafo 5 del libro delle Fondazioni – narra la fondazione del monastero di Malagón, terzo della Riforma. Lo scorso 11 aprile si sono dunque compiuti 450 anni da tale avvenimento, che anche stavolta è stato celebrato con devozione ed entusiasmo dagli abitanti e dalle istituzioni di questa città della provincia di Ciudad Real, in Spagna.

In occasione dell'anniversario, già nei mesi precedenti si erano succeduti diversi eventi religiosi e culturali: all'inaugurazione di un museo teresiano – al cui progetto ha collaborato in prima linea il P. Ricardo Plaza,

Carmelitano Scalzo del convento di Toledo – è seguita la presentazione di un video sulle fondazioni teresiane. In date ormai prossime al 450° anniversario, precisamente tra il 9 e il 14 aprile, si sono moltiplicati eventi di ogni tipo. Meritano una menzione particolare la presentazione del libro-memoria del V° Centenario teresiano in Malagón, l'inaugurazione della “porta dell'incontro” nel monastero, ove sono raffigurati in altorilievo la Vergine del Carmelo, san Giuseppe, san Giovanni della Croce e santa Teresa di Gesù, e la proclamazione di Teresa come “sindaco onorario” della città.

Le celebrazioni si sono concluse con una processione con la statua di santa Teresa scrittrice che si conserva nella clausura e la Messa di ringraziamento, che ha riempito il piazzale del convento e in cui il vescovo di Ciudad Real, S.E. Mons. Gerardo Melgar, ha reso grazie e nome di tutta la popolazione per i 450 anni di presenza orante delle Carmelitane Scalze.

Cattedra di Studi Carmelitani nella “Catholic University of America”

Nel novembre 2017, i frati Carmelitani (O.Carm.) della Provincia statunitense del Cuore Purissimo di Maria hanno fatto una donazione di 5 milioni di dollari all’Università Cattolica d’America (CUA, in lingua inglese) di Washington, DC, al fine di erigere una cattedra e un “Centro di Studi Carmelitani”. Maggiori informazioni al riguardo si trovano a questo link: <https://communications.catholic.edu/news/2017/11/carmelite-gift-to-catholic-university.html>

Recentemente, la CUA ha iniziato a pubblicizzare l’esistenza della cattedra e del Centro, invitando tutte le persone dotate delle necessarie qualifiche e interessate a presentare la propria candidatura come collaboratori (vedi il bando di concorso in <https://provost.cua.edu/positions.cfm>). Preghiamo per il successo di quest’iniziativa, che potrebbe costituire un passo molto importante per la promozione degli studi carmelitani di alto livello nel mondo anglofono.

P. Saverio Cannistrà, Preposito Generale, visita la Provincia Iberica

Dal 3 aprile al 15 maggio, P. Saverio Cannistrà visita la Provincia Iberica dei Carmelitani Scalzi, intitolata a S. Teresa di Gesù. Più tardi (verso la fine dell’anno) tale visita sarà completata da P. Agustí Borrell.

P. Saverio ha aperto la sua visita con una settimana di formazione permanente a Madrid, rivolta ai religiosi della Provincia, che ha sviluppato la riflessione sul documento sullo stato dell’Ordine che il P. Generale aveva presentato al Definitorio Straordinario di Ariccia, celebrato nel set-

tembre scorso.

P. Saverio ha poi intrapreso il suo itinerario attraverso i conventi della Provincia nelle regioni di Aragón, Catalogna, Murcia, Andalusia e Estremadura, ove terminerà la visita. Oltre ad incontrare tutti i frati e a dialogare con loro, il P. Generale visiterà alcuni monasteri di Carmelitane Scalze e parteciperà ad incontri con le monache di diverse aree geografiche. Sono anche previsti incontri con le sorelle e i fratelli dell’OCDS e di altri gruppi laicali che lavorano insieme alle nostre comunità. Il 5

aprile il P. Generale si è recato nella comunità dello Studentato, in via Triana a Madrid.

La visita ha avuto risonanze anche fuori dall'Ordine e il P. Generale ha rilasciato interviste ad alcune testate pubbliche e diocesane.

La lettura delle nostre Costituzioni

Alla fine del mese di aprile è stata inviata ai responsabili delle Circostrizioni e delle entità del Carmelo teresiano in tutto il mondo la scheda n. 12; ci avviciniamo perciò alla fine della prima fase del piano di rilettura delle nostre Costituzioni, approvato dal Capitolo Generale di Avila dell'anno 2015.

La Commissione nominata dal Definitorio Generale e presieduta dal Vicario Generale P. Agustí Borrell, ha inviato i materiali alle scadenze fissate per favorire una lettura coordinata delle nostre Leggi e una risposta sistematica alle domande suscitate dalla loro rilettura.

Oltre a informare puntualmente il P. Generale e i suoi Definitori delle risposte ricevute dalle varie Circostrizioni ed entità, la Commissione

ha condiviso alcune prime impressioni con i Superiori maggiori riuniti ad Ariccia nel settembre dello scorso anno.

Sotto la presidenza del P. Vicario, la Commissione si radunerà a Roma alla fine del mese di giugno. Poi, alla fine di agosto, ci sarà un nuovo incontro nella Casa Generalizia, per poter presentare le conclusioni definitive del lavoro al P. Generale e al Definitorio. Di tutto ciò, l'Ordine sarà informato più dettagliatamente. Invitiamo tutti i responsabili e Superiori maggiori a verificare l'andamento della rilettura delle Costituzioni nelle proprie zone e a sollecitare i religiosi in quest'ultima fase, portando a termine i lavori ancora in sospeso e inviando i materiali alla Commissione nelle date previste.

Settimana di formazione permanente della Provincia tedesca

Dal 16 al 20 aprile, la famiglia del Carmelo teresiano della Provincia tedesca si è radunata nella Casa di ritiri a Birkenwerder per la sua settimana di formazione. Quest'evento annuale, oltre a favorire l'incontro fraterno permette la presentazione e discussione di un tema rilevante per la vita religiosa carmelitana. Da alcuni anni, vengono invitati a questa settimana non soltanto i membri della Provincia, ma anche i membri di altre Province che lavorano in Germania e persone dei diversi rami del Carmelo Teresiano. Così, quest'anno nove membri delle comunità OCDS, tre monache carmelitane e otto frati appartenenti alla provincia di Malabar hanno partecipato ai lavori insieme ai sedici partecipanti (15 frati e un postulante) della Provincia di Germania. Durante la settimana è stato presente anche P. Łukasz Kansy, Definitore Generale, che con quest'evento ha concluso la Visita pastorale alla Provincia di Germania, programmata dal 2 al 20 aprile. Lo stesso 20 aprile ha presieduto l'Eucarestia di chiusura, prima di incontrare i membri della Provincia tedesca per presentare la relazione della Visita e avere un ultimo dialo-

go con i frati che aveva visitato. In vista della settimana di formazione di quest'anno, il Consiglio Provinciale aveva scelto il tema: "Heimat und Heimatlosigkeit". La traduzione di questi termini potrebbe essere: "Heimat": essere e sentirsi a casa - radicamento - senso di appartenenza; "Heimatlosigkeit": mancanza di famiglia interiore - sradicamento - essere/sentirsi un estraneo. Il compito di tenere le conferenze che dovevano guidare le riflessioni nel corso della settimana è stato affidato a P. Michael Jakel OCD, che dapprima ha svolto il tema in termini generali, poi lo ha applicato agli itinerari biografici e spirituali di Teresa di Lisieux, dei suoi genitori (Luigi e Zelia Martin) e di sua sorella Leonia. Mettendo a frutto la sua profonda conoscenza delle implicazioni storiche e spirituali della famiglia Martin, ha condiviso con i partecipanti il ricco contributo di questa famiglia al patrimonio della Chiesa e li ha invitati a riflettere su dove e come vivono personalmente situazioni di "Heimat" e di "Heimatlosigkeit", e sul modo di gestire tali situazioni nelle circostanze concrete della loro vita.

Seminario per l'OCDS di Sicilia

Dal 27 al 29 aprile si è svolto un seminario di studi per tutte le comunità OCDS della Sicilia, nella casa di spiritualità dei Carmelitani Scalzi “Monte Carmelo”. Vi hanno partecipato rappresentanti delle 15 comunità del Commissariato, i quali hanno seguito con interesse lo svolgimento delle conferenze, il cui tema principale era: “Formarsi: conoscere le ricchezze della vocazione all’OCDS per viverle in crescente pienezza”. Questi giorni hanno permesso ai partecipanti di prendere coscienza del bisogno di curare la formazione personale in tutte le tappe dell’appartenenza all’Ordine. Il Seminario si è concluso nel po-

meriggio di domenica 29 con una condivisione di tutti i partecipanti, dalla quale sono emerse alcune linee importanti per il proseguimento del cammino formativo nelle Comunità, tra cui la necessità di assumersi personalmente la responsabilità di testimoniare il carisma carmelitano teresiano, mediante una vita di preghiera autentica, unita alla partecipazione effettiva e attiva e di appartenenza all’Ordine. Siamo grati al Consiglio Provinciale dell’OCDS di Sicilia per l’iniziativa e ai Frati per l’accoglienza nel loro Centro di Spiritualità”.
Fr. Alzinir Debastiani, ocd,
Delegato Generale per l’OCDS.